



MOSTRA INTERNAZIONALE  
D'ARTE CINEMATOGRAFICA  
la Biennale di Venezia 2014  
Orizzonti – Competition

UlrichSeidlFilm  
Produktion



**GOODNIGHT MOMMY / VEDO VEDO**  
A FILM BY VERONIKA FRANZ AND SEVERIN FIALA

## SYNOPSIS / SINOSI

In the heat of the summer. An isolated house in the countryside between woods and corn fields. Ten-year-old twins wait for their mother. When she comes back, her head wrapped in bandages after plastic surgery, nothing is as it was before. Stern and distant now, she shuts the family off from the outside world. Starting to doubt that this woman is actually their mother, the boys are determined to find the truth by any means.

E' la calura dell'estate. Una casa isolata tra boschi e campi di mais. Due maschietti gemelli di dieci anni aspettano la madre. Quando arriva, con il volto fasciato dopo un'operazione di chirurgia plastica, nulla è più come prima. Adesso è severa e distante e tiene la famiglia separata dal mondo esterno. I bambini iniziano a dubitare che la donna sia veramente la mamma e sono decisi a scoprire la verità ad ogni costo.















## A Horror Film

### ? A Question of Content

We love physical cinema, movies that overpower you, movies that are not simply about a concept or telling a story, but rather ones that show people sweating, trembling, screaming, crying, bleeding, and where the sweating, trembling, screaming, crying and bleeding are also communicated to the viewer's body. That's the kind of movie we wanted to make. But a movie that at the same time adhered to a certain naturalism. We were interested in a certain kind of horror, one that grows out of daily life and is rooted in reality and in very simple things: a bandaged face, a sentence, a magnifying glass, dental floss.

## Sweating and Screaming

### ? A Question of Co-Directors

For years we've been watching movies together, for years we've talked about them — and this is how we gradually developed our ideas of what a movie should look like. Division of responsibilities? There is none. We write together, rack our brains together, direct, fail, laugh, edit together, inspire each other — productivity be damned. We are a directing duo because we do it better together.

## Sinister Beauty

### ? A Question of Actors

Our film is also about masks and what is hidden behind them, about surfaces and what may lie beneath. That's why the different surfaces — the pictures on the walls of the house, the bandages, the faces — were all important. We wanted the faces to be beautiful and at the same time sinister. Especially in the mother: For that reason, Susanne Wuest, whom we've known a long time, was the perfect choice. For the twins we were looking for an innocence that later could also reveal abysses. Lukas and Elias Schwarz, then aged 11, were ideal. We found them over the course of numerous auditions involving 240 twins. They grew up in the country and were absolutely fearless, yet at the same time seemed fragile. We were fascinated by that combination.

## A Pine-Cone Battle during the Shoot

### ? A Question of Directing

The actors didn't get a script — even though we wanted to shoot the script from beginning to end as closely as possible. That sounds contradictory, but it allowed us to immerse the boys in the story slowly, as if it were a game. A week before shooting started we moved into the house in the countryside. We had completely redecorated it; rooms were rebuilt, 54 venetian blinds were especially installed, a field was planted with corn. Everything had to be ready so that the boys would not experience the house as a huge film set. It was important to us that they feel they were moving into a real, everyday house and not onto a stage. We ate there with them, played there, slept there, without thinking about the script. Then we began to shoot chronologically. From one day to the next the boys didn't know how the story would develop and were eager to find out what would happen. We made everything seem like a game, allowing ourselves the time we needed. Even when, instead of shooting, the entire crew stood around watching us pitch pine cones at each other.

## Forced to Be Free

### ? A Question of the Producer

Ulrich Seidl is renowned as a director; as a producer he is a gift. He understands that you need freedom to develop your own ideas and to carry them out. He never made us feel that we were under any financial pressure. On the contrary: He always insisted that we do what we thought best, even when it was complicated or represented a financial risk for the production company. He is a great enabler.

## The Secret of a Face

### ? A Question of 35mm

For us, a face filmed on 35mm conveys more life and also more mystery than a face filmed digitally. Shooting on 35mm is not only a question of aesthetics, but also of method. It results in greater concentration while you work because you can't let the camera roll for hours on end. Every foot of film stock costs money. Without DOP Martin Gschlacht we could never have managed. In terms of his craft he is among the very best, yet at the same time he is still incredibly curious, and embraces every film with open arms.

*Veronika Franz and Severin Fiala*



#### Un film dell'orrore

##### ? Una questione di contenuto

Ci piace molto il cinema fisico, amiamo i film che ti sopraffanno fisicamente. Film, che non esprimono solo un concetto o raccontano una storia, ma ti mostrano persone che sudano, tremano, urlano, piangono e sanguinano e dove queste emozioni e questi stati fisici, sudare, tremare, piangere e sanguinare sono tramessi anche al corpo dello spettatore. Questo è il tipo di film che volevamo fare. Allo stesso tempo però doveva aderire a un certo naturalismo. Ci interessava fare un tipo di film dell'orrore che avesse le radici nella realtà e crescesse partendo dal quotidiano e dalle cose semplici come un volto fasciato, una frase, una lente d'ingrandimento, un filo interdentale.

#### Urla e sudore

##### ? Una questione di co-regia

Da anni andiamo al cinema insieme e parliamo di ciò che vediamo. Gradualmente abbiamo sviluppato delle idee comuni su come deve essere un film. Divisione dei compiti? Non ce n'è. A dispetto dell'efficienza scriviamo insieme, ci interroghiamo, dirigiamo, commettiamo errori, ridiamo e montiamo insieme, ci ispiriamo a vicenda. Siamo un duo registico, semplicemente perché insieme lo sappiamo fare meglio.

#### Bellezza inquietante

##### ? Una questione di attori

Questo è anche un film sulle maschere e su cosa nascondono, sulle superfici e su ciò che c'è sotto. In questo senso ci sono diverse superfici che avevano un'importanza, i quadri sulle pareti della casa, le bende, i volti. Volevamo che i volti fossero belli e inquietanti allo stesso tempo. Soprattutto nel caso della madre, Susanne Wuest, che conosciamo da molto tempo e che ha rappresentato la scelta ideale. Per i gemelli cercavamo un'innocenza che con il tempo potesse rivelare dei lati oscuri. Lukas ed Elias Schwarz, che all'epoca delle riprese avevano undici anni, ci sono sembrati perfetti. Abbiamo fatto una gran quantità di provini, abbiamo visto 240 gemelli e finalmente li abbiamo trovati. Sono cresciuti in campagna e non avevano paura di nulla, mantenendo al tempo stesso un aspetto fragile. Questo contrasto ci ha affascinato.

#### Una battaglia di pigne durante le riprese

##### ? Una questione di messa in scena

Gli attori non avevano un copione, nonostante fossimo intenzionati ad attenerci alla sceneggiatura il più precisamente possibile dall'inizio alla fine. Può sembrare contraddittorio ma questo ci ha permesso di accompagnare i ragazzi dentro la storia gradualmente, come se fosse un gioco. Una settimana prima delle riprese siamo traslocati nella casa in campagna, dove è ambientato il film. La casa era stata completamente riadattata e arredata. Sono state costruite nuove stanze, spostate delle pareti, installate 54 tende veneziane e fatto crescere un intero campo di mais. Doveva essere tutto pronto in modo che i ragazzi non avrebbero percepito la casa come un enorme set cinematografico. Abbiamo mangiato, dormito, giocato e vissuto lì con loro senza pensare alla sceneggiatura. Poi abbiamo cominciato a girare cronologicamente. Di giorno in giorno i ragazzi non sapevano come sarebbe proseguita la storia ed erano molto curiosi e impazienti di scoprire cosa sarebbe successo. Abbiamo cercato di far sembrare tutto come un gioco e ci siamo presi tutto il tempo di cui avevamo bisogno. Anche quando, invece di girare, tutta la troupe si è fermata a guardare mentre noi giocavamo a battaglia di pigne con i ragazzi.

#### Costretti alla libertà

##### ? Una questione del produttore

Ulrich Seidl è famoso come regista ma come produttore è un regalo del cielo. Capisce che il regista ha bisogno di libertà per sviluppare le proprie idee e poterle poi trasformare. Non ci ha mai trasmesso la sensazione che fossimo sotto pressione economica. Al contrario, ha sempre insistito che facessimo ciò che ritenevamo il meglio anche quando rappresentava un rischio economico per la società. E' un grande abilitatore.

#### Il segreto di un volto

##### ? Una questione di 35 mm

Per noi, un volto ripreso su pellicola 35 mm, esprime più vita e racchiude più mistero che non un viso filmato in digitale. Girare in 35 mm però non è stata solo una questione estetica ma anche di metodo. Ha significato una maggiore concentrazione sul lavoro perché non si può semplicemente continuare a girare come in digitale. La pellicola ha un costo al metro. Senza il nostro direttore della fotografia Martin Gschlacht sarebbe stato impossibile. A livello internazionale, è uno dei migliori nel suo mestiere ma ha mantenuto un'incredibile curiosità che lo porta a essere aperto verso ogni tipo di film.





## CAST ARTISTICO E TECNICO

Austria 2014, 99 min  
35mm, 1:2,39

Writer/Director / Regia/Sceneggiatura VERONIKA FRANZ and / e SEVERIN FIALA  
Cinematography / Direttore della Fotografia MARTIN GSCHLACHT

Sound / Suono KLAUS KELLERMANN

Production design / Scenografie HANNES SALAT and / e HUBERT KLAUSNER

Costume design / Costumi TANJA HAUSNER

Casting EVA ROTH

Make-Up / Trucco ROMAN BRAUNHOFER and / e MARTHA RUESS

Editing / Montaggio MICHAEL PALM

Music based on compositions by / Musica basata sulle composizioni di OLGA NEUWIRTH

Production manager / Direttore di Produzione LOUIS OELLERER

Producer / Produttore ULRICH SEIDL

Production Company / Produzione ULRICH SEIDL FILM

Cast SUSANNE WUEST, LUKAS & ELIAS SCHWARZ,  
HANS ESCHER, ELFRIEDE SCHATZ, KARL PURKER,  
GEORG DELIOVSKY, CHRISTIAN STEINDL,  
CHRISTIAN SCHATZ, ERWIN SCHMALZBAUER

## ULRICH SEIDL FILM PRODUKTION

Dopo il grande successo internazionale avuto con “Canicola” (2001), Ulrich Seidl insieme a Veronika Franz fonda la Ulrich Seidl Film Produktion. Il primo film a essere completato è “Import Export” di Ulrich Seidl (2007, In concorso al festival di Cannes) seguito dalla “Trilogia del Paradiso” (2012) vincitrice di numerosi premi. Alla 71° Mostra del Cinema di Venezia due film prodotti da Ulrich Seidl Film festeggiano la loro prima internazionale: Il saggio filmico di Ulrich Seidl “In cantina” e il primo film fiction di Veronika Franz e Severin Fiala.

## BIOGRAPHIES / BIOGRAFIE

SEVERIN FIALA was born in Vienna in 1985, and has been watching, writing and making films since the age of 11. The yield so far includes: six oil films, a train film and an “Elephant Skin” (2009, co-directed with Ulrike Putzer). And, for the first time co-directing with Veronika Franz, the feature documentary “Kern” (2012) about the legendary Austrian hyphenate Peter Kern. Formerly with the Vienna Film Academy, but still with the Red Cross.

VERONIKA FRANZ was born in Vienna in 1965, makes, writes and writes about films. Former film journalist, former assistant director, former casting director, former philosophy student, former saleswoman. Still the co-scriptwriter and artistic collaborator on all of Ulrich Seidl’s films since “The Bosom Friend” (Der Busenfreund, 1997).

## FILMOGRAPHY / FILMOGRAFIA FRANZ & FIALA

2014 – GOODNIGHT MOMMY / VEDO VEDO (fiction)

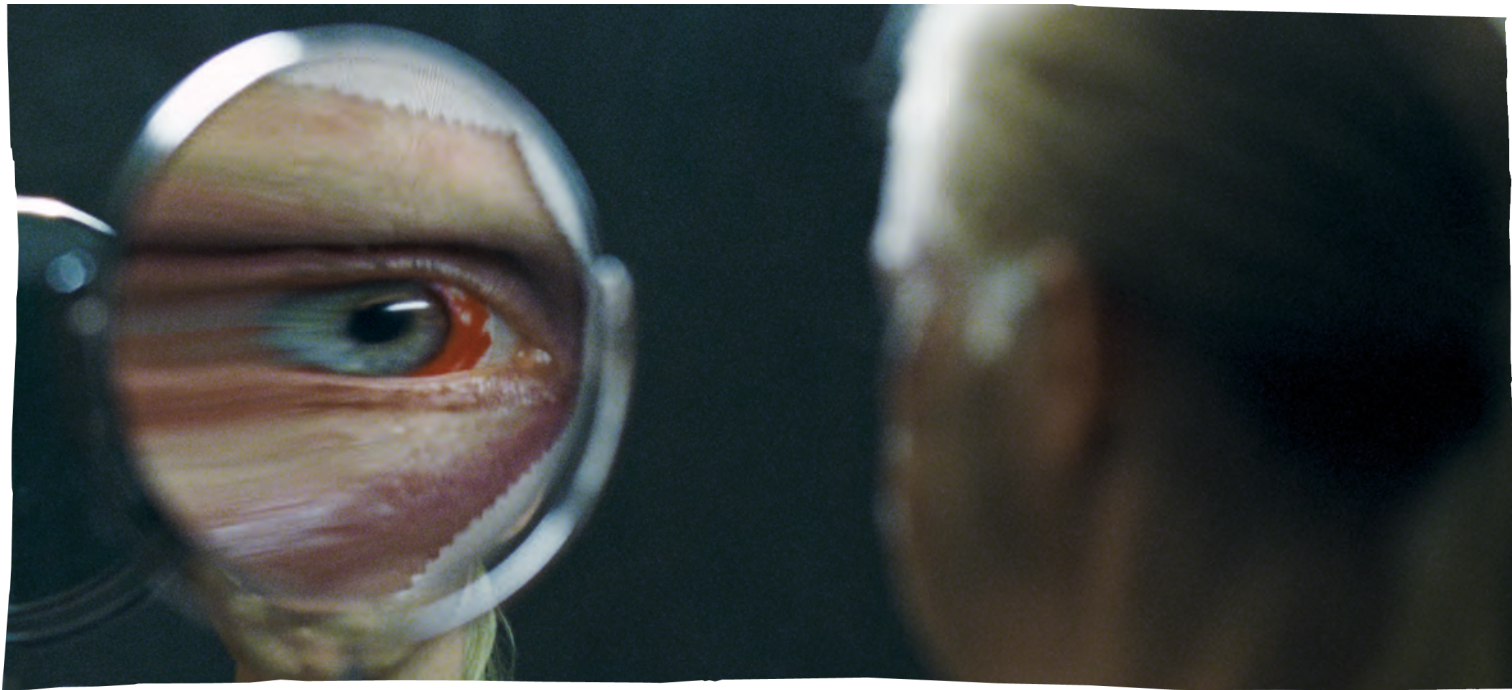
2013 – SHOOT & DRINK / GIRA & BEVI (doc. short / corto doc.)

2012 – KERN (doc.) Festivals / Festival: Locarno, Rotterdam,  
San Sebastian, Diagonale (Graz), Leipzig / Lipsia, Duisburg, among  
many others / e molti altri. First prize / Primo Premio, Young Cinema  
Competition, Leipzig 2012

SEVERIN FIALA, nato nel 1985 a Vienna vede, scrive e gira film da quando aveva undici anni. Il risultato comprende tra l’altro: sei film a olio, un film sui treni e una “Pelle d’elefante” (Elefantenhaut, 2009, co-diretto con Ulrike Putzer). Ha inoltre al suo attivo, per la prima volta in co-regia con Veronika Franz, il documentario “Kern” (2012). Ex-allievo della scuola di cinema e membro attivo della Croce Rossa.

VERONIKA FRANZ, nata nel 1965 a Vienna lavora nel cinema e scrive per e di cinema. Ex-giornalista di cinema, ex-assistente alla regia, ex-direttrice di casting, ex-studentessa di filosofia, ex-addetta alle vendite. Tuttora impegnata come co-sceneggiatrice e collaboratrice artistica di tutti i film di Ulrich Seidl da “Der Busenfreund” (1997).











## PRODUCTION COMPANY

ULRICH SEIDL FILM  
PRODUKTION GmbH  
Wasserburgerg. 5/7  
1090 Vienna, Austria  
www.ulrichseidl.com  
office@ulrichseidl.com  
T +43 1 310 28 24

## AUSTRIAN DISTRIBUTOR

STADTKINO FILMVERLEIH  
Spittelberggasse 3/3  
1070 Vienna, Austria  
office@stadtkinowien.at  
T +43 1 522 48 14

## AUSTRIAN & ITALIAN PRESS AGENT

ALESSANDRA THIELE  
alessandrathiele@gmail.com  
T (Italy) +39 348 380 57 33  
T (Austria) +43 676 398 38 13

## INTERNATIONAL SALES

FILMS DISTRIBUTION  
36, rue du Louvre  
75001 Paris, France  
www.filmsdistribution.com  
info@filmsdistribution.com  
T +33 1 53 10 33 99

## INTERNATIONAL PRESS AGENT

RICHARD LORMAND  
FILM | PRESS | PLUS  
www.FilmPressPlus.com  
IntlPress@aol.com  
T +33 9 7044 9865  
At the Venice Film Festival:  
T +39 347 256 41 43

**tiff.** toronto  
international  
film festival®

OFFICIAL SELECTION 2014

film  
INSTITUT 

FILM  
FONDS  
WIEN

F I S A  
WIRTSCHAFTS  
UNIVERSITÄT  
WIEN

ORF  
Film/Fernseh-  
Abkommen

KULTUR  
NIEDERÖSTERREICH 

FD  
FILM  
VERLEIH

StadtkinoFilmverleih

UlrichSeidlFilm  
Produktion 

Produced by Ulrich Seidl Filmproduktion G.m.b.H. | coordination: Rita Koller  
editors: Veronika Franz, Severin Fiala/translation: Robert Gray/kinograph / Alessandra Thiele  
images: © Ulrich Seidl Filmproduktion | graphic concept and design: Matthias van Baaren  
Vienna 2014 © Ulrich Seidl Filmproduktion